



ITI | T O R R I C E L L I
G. TOMASI DI LAMPEDUSA



Sede Centrale - Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Parco degli Ulivi - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Misericordia n. 43 - Tortorici (ME)
Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (ex Nautico)
Costruzione, Ambiente e Territorio | Sistema Moda
Turismo | Amministrazione, Finanza e Marketing | Percorso di II Livello (serale) CAT

I.T.I. TORRICELLI-T. DI LAMPEDUSA
Prot. 0011161 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 SIA

Documento 15 maggio

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Tamara Micale*

Coordinatore: *Prof. ROSSANA SALADINO*



SOMMARIO

Premessa	4
INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO	5
L'Istituto	6
La scuola	8
Caratteristiche dell'indirizzo	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
Il profilo della Classe	17
Indicazioni generali attività didattica	18
Valutazione degli apprendimenti	28
Attività di preparazione agli esami di stato	30
Criteri di attribuzione credito scolastico: OM 54 del 26/03/2026 Art.11	31
Prove d'esame: OM 54 del 26/03/2026	32
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	35
IL CONSIGLIO DI CLASSE	36
ALLEGATI	38

Premessa

In ossequio a quanto riportato all'art.10 dell'O.M. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, entro il 15 maggio elabora, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 62/2017, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento illustra inoltre:

- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «EDUCAZIONE CIVICA», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL;
- per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento, il C.d.C tiene inoltre conto di quanto previsto dal Garante per la protezione dei dati personali (nota del 21 marzo 2017 prot. 10719).

Al documento saranno allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

In sede di consiglio, per l'elaborazione del presente documento sono stati consultati sia i rappresentanti dei genitori che degli studenti per eventuali proposte o osservazioni.

Subito dopo la deliberazione, il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.



INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO



L'Istituto

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Istituto Tecnico settore Tecnologico ed Economico**

Codice **METF040006**

Indirizzo **via Vallone Posta snc / Via Parco degli Ulivi**

Telefono **0941 706035**

Email metf040006@istruzione.it

Sito Web www.itisetorricelli.edu.it

Indirizzi di studio
presenti nell'Istituto

Chimica, Materiali e Biotecnologie

- *articolazione* **Biotecnologie Ambientali**

Costruzione, Ambiente e Territorio

- **Costruzione, Ambiente e Territorio**

Elettronica ed Elettrotecnica

- *articolazione* **Automazione**

Informatica e Telecomunicazioni

- *articolazione* **Informatica**

Meccanica, Meccatronica ed Energia

- *articolazione* **Meccatronica e Meccatronica**

Sistema Moda

- *articolazione* **Calzature e Moda**

Trasporti e Logistica

- *articolazione* **Conduzione del mezzo**
opzione **Conduzione del mezzo navale**

Amministrazione, Finanza e Marketing

- **Amministrazione Finanza e Marketing**
- *articolazione* **Sistemi Informativi Aziendali**

Turismo

La scuola

L'Istituto sorge in una cittadina del distretto socio-economico dei Nebrodi che comprende 33 comuni. La zona è a prevalente vocazione agricola artigianale e turistica, caratterizzata da un forte pendolarismo, prevalentemente dovuto alla presenza dell'ospedale e dalla presenza di quasi tutti gli uffici pubblici (Scuole di ogni ordine e grado, banche, caserma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, INPS ecc.). Il territorio di provenienza degli studenti si estende: lungo la costa settentrionale da Patti a Cefalù e all'interno verso le zone montane dei Nebrodi. Le realtà locali su cui la scuola agisce sono, pertanto, notevolmente variegate dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Le popolazioni che vi abitano hanno subito nel tempo notevoli cambiamenti dal punto di vista sociale economico e culturale. Alcune aree hanno una vocazione prevalentemente agricola, altre, invece, praticano da sempre la pesca o l'artigianato. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente, di realtà di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attività imprenditoriali di successo a carattere internazionale nei tratti costieri. Il territorio offre, quindi, opportunità lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo-imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati è in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh. I Comuni di Sant'Agata Militello, Capo d'Orlando, Naso, Brolo, Patti, Mistretta, Santo Stefano, e Cefalù sono sedi di scuole d'Istruzione Secondaria di secondo grado, tutti sono dotati di biblioteche comunali, mentre Pinacoteche e Musei esistono soltanto nei Comuni di Sant'Agata Militello, S. Marco d'Alunzio, Mirto, Capo d'Orlando, Brolo, Piraino, Ucria, Patti e Cefalù. Molte aree esistenti nel bacino d'utenza dell'Istituto sono "a rischio" per i disagi tipici della società contemporanea, conseguenza di modelli di vita all'insegna dello sfrenato consumismo che spinge i giovani ad avere l'ambizione di soddisfare i propri diritti "a qualunque costo" rifiutando o comunque, non tenendo conto dei doveri. A Sant'Agata di Militello sono presenti e operano enti ed associazioni culturali quali: la Fondazione Mancuso, La casa delle Culture, Lions, Rotary Club ed altre che con le loro iniziative stimolano la realizzazione di eventi a carattere formativo di natura socioculturale, rivolte non solo agli adolescenti, ma a tutta la collettività. Inoltre uno sportello di "informa giovani" contribuisce ad una migliore fruizione delle possibilità offerte dal territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E CONTESTO SOCIO ECONOMICO

L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola è eterogenea e presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro. All'interno della popolazione scolastica è presente una piccola percentuale di studenti stranieri provenienti da culture diverse. Il background formativo degli studenti è mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro. Spesso le famiglie di origine hanno difficoltà economiche e culturali importanti o sono genitori separati. A fronte di tutto ciò, gli enti locali partecipano in modo limitato ai bisogni economici della popolazione, sono previste borse di studio per gli alunni più meritevoli o bisognosi che ne fanno richiesta, ma non sono previsti altri interventi finanziari, da parte delle amministrazioni pubbliche, diffuse indistintamente a tutta la popolazione scuola. La scuola attenziona le problematiche relative alla dispersione e all'inclusione, ed ha partecipato con un proprio progetto al PNRR, spesso esse scaturiscono da situazioni familiari molto disagiate, per cui alcuni discendenti dell'istituto, per motivi economici hanno difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola.

RIFERIMENTO AI BISOGNI E RICHIESTE DEGLI STAKEHOLDERS

Nel nuovo quadro di riferimento, ai fini della predisposizione del Piano, nel comma 14 della L. 107/2015 si ribadisce che: "... il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali



e con le diverse realtà istituzionali, culturali, locali ed economiche operanti nel territorio; tiene conto, altresì, delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti ...” Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del piano, sono emersi, pertanto, i seguenti bisogni:

- per gli alunni: crescita culturale, formazione professionale, integrazione sociale, pari opportunità, crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli, esperienze di gruppo motivanti;
- per i genitori: una buona formazione di base, valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto, sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa, richiesta di attività stimolanti, valorizzazione della persona- alunno, valorizzazione delle capacità individuali;
- per il territorio sviluppare una coscienza d'impresa e di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio, recuperare una mentalità progettuale finalizzata all'utilizzo delle proprie capacità professionali.



Caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Allegato A).

Esso è finalizzato a:

1. la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
2. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
3. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

COMPETENZE CHIAVE DA PROMUOVERE

La programmazione integrata didattico-educativa prodotta dal C.d.C all'inizio dell'anno scolastico è stata redatta focalizzando l'attenzione anche per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza che a seguire si riportano e che nella maggior parte dei casi potranno essere certificabili:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a

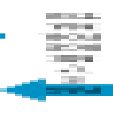
diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE DELL'ASSE (Competenze dell'indirizzo SIA)

Come specificato dalle Linee guida per il secondo biennio ed il 5^a anno degli Istituti Tecnici ad indirizzo le discipline concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento di seguito elencate:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata • applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

-
- 
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
 - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
 - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
 - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE



Quadro di stabilità dei docenti nel triennio

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
TESTA NICOLO'	Religione Cattolica			
VIRZI' DALILA MARIA	Lingua e letteratura italiana			
VIRZI' DALILA MARIA	Storia			
PIRRONE GRAZIA	Lingua Inglese	La Fata		
SALANITRO BENEDETTO	Matematica			
GEMMA CALOGERO	Scienze motorie e sportive			X
SALADINO ROSSANA	Diritto	Di Giovanni Maria		Saladino
SALADINO ROSSANA	Economia politica	Di Giovanni Maria		Saladino
TRAVAGLIA ANNA	Economia aziendale	Battista	Battista	Battista Travaglia
ZITO NUCCIO	Informatica			
MENDOLIA LEONARDO	Itp Informatica - E. Aziendale			

Composizione della Commissione degli Esami di Stato

Docente	Interno/esterno	Materia
VIRZI' DALILA MARIA	Interno	ITALIANO
ZITO NUCCIO	Interno	INFORMATICA
ECONOMIA AZIENDALE	Esterno	
INGLESE	Esterno	

**Quadro Orario – Settore Economico Indirizzo AFM articolazione SIA**

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3			
Economia Aziendale	2	2			
DISCIPLINE DI INDIRIZZO					
Diritto			3	2	3
Economia Politica			3	2	3
Informatica			4(2)	5(2)	5(2)
Economia Aziendale			4 (1)	7(1)	7(1)
Totale Ore	32	32	32	32	32
<i>(di cui in laboratorio)</i>			3	3	3



Alunni

1	OMISSIS
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	



Il profilo della Classe

La classe 5 SIA è formata da 12 alunni, di cui 6 maschi e 6 femmine . Non sono presenti alunni con BES.

La classe nasce dalla separazione con altra classe con cui é stata articolata dal terzo anno;presenta un buon livello di integrazione e ha sempre mostrato un atteggiamento collaborativo con il corpo docente rispetto alle attività proposte.

I prerequisiti e i livelli di partenza si presentavano non omogenei, anche se deve riconoscersi un apprezzabile percorso di maturazione nel corso del triennio.

L'impegno e la partecipazione sono stati pressoché assidui, fattori questi che hanno consentito a tutti di conseguire i risultati di apprendimento programmati, seppure in maniera differenziata.

I criteri di valutazione che il Consiglio di classe ha adottato all'inizio del percorso triennale, sono stati sempre in linea con le indicazioni del PTOF che suggerivano l'opportunità di valutare, oltre ai livelli di conoscenza, anche la possibilità di recupero e di miglioramento.

Va segnalata una criticità per quanto riguarda la disciplina economia aziendale, in quanto, a causa delle precarie condizioni di salute del docente, che lo hanno costretto a frequenti periodi di assenza, e poi ad assentarsi del tutto per oltre due mesi, prima che venisse nominata la docente supplente, la classe è rimasta sprovvista di insegnante per un lungo periodo. Tutto ciò ha comportato un notevole rallentamento nello svolgimento del programma e molte difficoltà nel processo di apprendimento degli alunni.

In quest'ultimo anno di scuola il lavoro dei docenti, nel pieno rispetto delle indicazioni programmatiche definite dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti, ha avuto come obiettivo anche quello di favorire lo sviluppo di personalità responsabili, preparate e competenti nell'ambito della specializzazione, in linea con le competenze previste dalle LL.GG.

Partecipazione delle Famiglie

Il ricevimento è stato programmato sempre in presenza.

La **partecipazione è stata assidua.**

Indicazioni generali attività didattica

Metodologia e strategie didattiche

Poiché l'apprendimento è un processo costruttivo, attivo ed interattivo di elaborazione delle informazioni, sono state proposte agli alunni situazioni formative diversificate, con lo scopo di aggiornare e valorizzare i contenuti curriculari, creare sistematiche situazioni di confronto, gratificare adeguatamente i progressi e segnalare precocemente gli insuccessi in modo da riformulare le scelte metodologiche e didattiche assunte in fase di programmazione.

Per quanto le metodologie scaturiscano dalla disciplina, dal docente e dai contenuti, sono state, comunque, concordate e adottate modalità comuni, quali:

- rinforzo dei prerequisiti attraverso le discussioni aperte e specifiche attività;
- lezione frontale/interattiva con il ricorso a schemi sintetici ed esempi operativi, ad esercitazioni, scritte ed orali, continue e di difficoltà progressiva;
- “problem solving” attraverso il quale l'alunno è stato messo a contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo;
- lezione operativa per lo più nei laboratori, per attività su istruzione dell'insegnante;

- lavoro di gruppo sia per arrivare alla conoscenza ed alla elaborazione di dati, che per favorire il confronto e la collaborazione nel rispetto reciproco;
- lavoro interdisciplinare/pluridisciplinare, pianificato e concordato sia in termini concettuali che metodologici;
- lavoro individuale, indispensabile per la memorizzazione, rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, da svolgere soprattutto a casa, in modo quanto più possibile sistematico;
- adozione del sistema degli stimoli e rinforzi, tenendo conto che emulazioni e/o rimproveri possono sortire effetti diversi nei diversi soggetti;
- sollecitazione di interventi da parte degli alunni per sgombrare dubbi, chiarire aspetti non adeguatamente compresi, puntualizzare argomenti specifici, coinvolgere direttamente e immediatamente tutti nel processo culturale e formativo;
- occasioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione e assunzione di stili di vita corretti e responsabili;
- disponibilità a variare i diversi metodi in funzione dell'evolversi delle esigenze di apprendimento;
- articolazione del lavoro in moduli e unità di apprendimento;
- attenzione al rapporto Scuola – Famiglia;

L'attività laboratoriale è l'elemento essenziale e cardine dell'Istituto e in particolar modo per l'indirizzo "SIA". Tale attività ha coinvolto in toto tutti gli studenti, sicché chi ha mostrato minor interesse nelle attività teoriche, ha avuto modo di riscattarsi partecipando attivamente ad esperienze didattiche alternative

La progettazione educativo-didattica è stata orientata al raggiungimento degli obiettivi formativi personalizzati, attraverso l'adozione di metodologie inclusive, strumenti compensativi e, ove necessario, misure dispensative, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il percorso degli studenti è stato costantemente monitorato, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze, all'autonomia personale e sociale e alla partecipazione attiva alla vita della classe.

Ai fini dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha individuato le modalità di svolgimento delle prove e gli eventuali strumenti necessari, in conformità a quanto previsto dalla normativa, tenendo conto del percorso effettivamente svolto e delle specifiche esigenze degli studenti.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

È stato attivato l'insegnamento di una disciplina "non linguistica" (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL in quanto all'interno del Consiglio di Classe è presente il docente di DIRITTO, dotato di certificazione B2. L'argomento affrontato è stato il LA FORMA DI STATO E DI GOVERNO ITALIANE.

Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già PCTO, è parte integrante del percorso degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e mira a integrare formazione scolastica e contesto lavorativo, sviluppando competenze trasversali e orientamento consapevole.

Introdotta dal D. Lgs. 77/2005 e confermata da successive norme, è **obbligatoria per l'ammissione all'Esame di Stato**, con una durata minima nel triennio di 150 nei tecnici.

I percorsi, coerenti con le competenze chiave europee, sono stati progettati in collaborazione con imprese ed enti del territorio e svolgersi anche in laboratori o in forma simulata.

Dal 2025/2026 la denominazione ufficiale è FSL, senza modifiche sostanziali, ma con maggiore attenzione alla sicurezza degli studenti. Si conferma così uno strumento centrale per collegare scuola, territorio e mondo del lavoro.

Le attività svolte nel corso del triennio possono essere così riassunte:

Anno scolastico 2023/2024

- Corso sulla sicurezza
- Progetti individuali “Il Tomasi di Lampedusa ...al lavoro!” presso le diverse strutture ospitanti (aziende e comuni)
- PCTO all'estero (Malta)

Anno scolastico 2024/2025

- PCTO all'estero (Valencia)
- Progetti individuali “Il Tomasi di Lampedusa ...al lavoro!” presso le diverse strutture ospitanti
- Progetto Cinefestival Nebrodi con Urios

Anno scolastico 2025/2026

- Progetto Cinefestival Nebrodi con Urios
- Progetti individuali “Il Tomasi di Lampedusa ...al lavoro!” presso le diverse strutture ospitanti
- Percorsi online con Civicamente - Educazione digitale
 - Il segreto Italiano 2025/2026
 - Mind the Gaps- Intelligenza artificiale 2025/2026
 - La Nostra Mappa -RFI: Una Rete che fa Rete 2025/2026
 - Youth Empowered 2025/2026
 - Verso il Lavoro, con le Soft Skills 2025/2026
 - Strumenti per una Crescita Consapevole 2025/2026
 - Soft Skills- Unipol PCTO 2025/26
 - Pronti, Lavoro... Via! 2025/2026
 - La Circolazione: Il Cuore della Rete . RFI, una rete che fa rete 2025/26
 - L'infrastruttura della rete. RFI, una rete che fa rete 2025/26
 - Sportello Energia



Alla fine del terzo e del quarto anno, il Consiglio di Classe ha redatto, per ogni alunno, il certificato delle competenze acquisite durante i percorsi di PCTO e riconducibili alle seguenti aree:

Area delle competenze sociali

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.

Area delle competenze organizzative e operative

- Spirito di iniziativa;
- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.

Area delle competenze tecnico-professionali

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Relazione sulle competenze rilevate nel triennio di Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Nel corso del triennio di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già PCTO, gli studenti hanno partecipato a numerose attività formative, esperienze operative e percorsi di orientamento finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, organizzative e tecnico-professionali, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

Le attività svolte, sia in presenza sia online, hanno consentito agli alunni di confrontarsi con contesti lavorativi reali, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie capacità personali e professionali e rafforzando il collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Competenze sociali e relazionali

Durante il triennio gli studenti hanno dimostrato una progressiva crescita nelle competenze sociali e comunicative. Le esperienze presso aziende, enti territoriali e progetti collaborativi hanno favorito lo sviluppo della capacità di relazionarsi con figure professionali diverse, adattandosi ai differenti contesti lavorativi e rispettandone regole e modalità operative.

In particolare, gli alunni hanno acquisito:

- capacità di lavorare in gruppo in modo collaborativo e responsabile;
- capacità di ascolto e confronto costruttivo;
- abilità comunicative efficaci sia in ambito scolastico sia professionale;
- maggiore autonomia nelle relazioni interpersonali;

-
- atteggiamenti improntati al rispetto, alla puntualità e alla collaborazione.

Le esperienze di mobilità all'estero, svolte a Malta e Valencia, hanno inoltre contribuito al potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e di adattamento a nuovi ambienti sociali e lavorativi.

Competenze organizzative e operative

Le attività progettuali e i percorsi individuali svolti presso le strutture ospitanti hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze legate all'organizzazione del lavoro e alla gestione autonoma dei compiti assegnati.

Nel corso delle attività gli studenti hanno mostrato:

- spirito di iniziativa e partecipazione attiva;
- capacità di ricercare e selezionare informazioni utili;
- senso di responsabilità nello svolgimento delle mansioni affidate;
- capacità di rispettare tempi, consegne e procedure;
- crescente autonomia operativa.

I percorsi online di educazione digitale e orientamento hanno inoltre favorito l'acquisizione di competenze relative all'uso consapevole delle tecnologie, alla cittadinanza digitale e allo sviluppo delle soft skills richieste nel mondo del lavoro contemporaneo.

Competenze tecnico-professionali

Le esperienze FSL hanno consentito agli studenti di consolidare e applicare in contesti pratici le conoscenze e competenze tecnico-professionali proprie dell'indirizzo di studi.

In particolare, gli alunni hanno acquisito competenze utili a:

- utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- operare nel rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività legate ai progetti Cinefestival Nebrodi con Urios e ai percorsi tematici online hanno inoltre contribuito allo sviluppo di competenze digitali, comunicative e progettuali, rafforzando la capacità di utilizzare strumenti multimediali e metodologie innovative.

Considerazioni finali

Nel complesso, il percorso di Formazione Scuola-Lavoro svolto nel triennio ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale, culturale e professionale per gli studenti. Le esperienze realizzate hanno favorito il consolidamento delle competenze previste dal profilo educativo dell'indirizzo, contribuendo a sviluppare autonomia, senso di responsabilità, capacità relazionali e consapevolezza orientativa.

Le attività svolte hanno inoltre permesso agli studenti di acquisire una visione più concreta del mondo del lavoro e delle proprie prospettive future, valorizzando il rapporto tra formazione scolastica, territorio e realtà produttive.

In sede di colloquio come esplicitato nell'art. 22 dell'O.M. 54, è prevista l'esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Apprendistato di 1° livello

Nel corso dell'ultimo anno, uno studente della classe ha partecipato al percorso di apprendistato di primo livello, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, finalizzato al conseguimento del titolo di studio in integrazione con l'esperienza lavorativa.

Tali percorsi, progettati in collaborazione tra istituzione scolastica e soggetti ospitanti, hanno consentito di coniugare la formazione in aula con l'apprendimento in contesti produttivi reali, favorendo lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e trasversali, nonché una più consapevole orientazione al mondo del lavoro.

La progettazione formativa è stata definita attraverso specifici piani formativi individuali (PFI), condivisi tra scuola, impresa e studente, con l'individuazione delle competenze da acquisire e delle modalità di verifica e valutazione.

Le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Consiglio di classe, che ha tenuto conto degli esiti dell'esperienza ai fini della valutazione complessiva dello studente, in coerenza con il percorso di studi e con gli obiettivi formativi previsti.

I percorsi attivati sono stati i seguenti:

[REDACTED]

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Per lo studio delle diverse discipline, si è fatto uso dei seguenti strumenti e mezzi:

- Esercitazioni orali, scritte, pratiche per verifiche sul campo ed accertamenti relativi alle acquisizioni maturate;
- Laboratori (in genere);
- Manuali tecnici delle strumentazioni ed apparecchiature;
- Riviste del settore;
- Libri di testo e non;
- Sussidi multimediali;
- Lavagne interattive touch screen (proiezioni di film e documentari in video);
- Aula multimediale.

Inoltre gli spazi utilizzati sono stati: Aule didattiche; Laboratori di specializzazione; Auditorium e spazi esterni di pertinenza dell'Istituto Scolastico.

La conduzione delle attività didattiche ha altresì previsto i seguenti mezzi:

- Registro elettronico Argo
- Applicativi della piattaforma Google suite (Meet, Classroom, Jam Board, ecc.)
- Mail istituzionale

-
- Video tutorial, registrazione di micro-lezioni



Condivisione e sostegno delle scelte operate dallo studente

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del C.d.C hanno illustrato la programmazione disciplinare agli alunni e hanno loro chiesto eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativi all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Contenuti delle discipline

Per quanto riguarda i contenuti trattati nelle singole discipline si rimanda ai relativi allegati.

Il Consiglio di Classe, per poter raggiungere gli obiettivi prefissati, ha selezionato i contenuti, anche specifici, che si prestavano ad un approccio multidisciplinare e gli argomenti legati ai progetti formativi del PTOF, rispettando i seguenti indici:

- significatività ed interesse;
- chiarezza;
- pluridisciplinarietà.

Il tema che ha avuto funzione di filo conduttore per l'attività educativa e didattica, generalmente condiviso dal corpo docente e dal C.d.C, è stato "la centralità della persona e della sua formazione", ciò allo scopo di:

- Far prendere coscienza ad ogni singolo alunno di essere soggetto e portatore di idee, conoscenze e bisogni che trovano la loro applicazione e soddisfazione attraverso la vita di relazione;
- Contribuire alla propria formazione:
 - partecipando al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande ed intervenendo in modo pertinente;
 - rispettando le consegne, adeguandosi alle forme di lavoro in classe (individuale e di gruppo);
 - rielaborando ed approfondendo le consegne date;
- Rispettare:
 - gli orari di inizio e termine delle lezioni;
 - le idee degli altri, i comportamenti e le differenze;
 - l'ambiente scolastico.

I collegamenti didattici sono stati, sempre, molto agevoli all'interno delle aree comuni e d'indirizzo.

Obiettivi del processo insegnamento-apprendimento

Per quanto riguarda gli obiettivi programmati all'inizio dell'a.s. si rimanda al Piano di lavoro annuale del C.d.C di programmazione didattico - educativa integrata per competenze.

Ad inizio anno scolastico la programmazione disciplinare è stata illustrata agli alunni che sono stati invitati a condividere eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativamente all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Attività e progetti

Attività di recupero, potenziamento ed altre azioni di rinforzo

Le attività di recupero e/o sostegno sono state attivate, laddove necessari, esclusivamente durante le ore curriculari, al fine di:

- migliorare la motivazione allo studio;
- recuperare carenze e difficoltà pregresse;
- consolidare abilità e competenze;
- acquisire una più adeguata padronanza del metodo di studio e di lavoro.

In particolare si è ricorso a:

- ripetizione degli argomenti portanti delle discipline;
- elaborazione di riassunti scritti per memorizzare i nuclei salienti degli argomenti trattati;
- esercitazioni pratiche per l'acquisizione delle procedure e delle tecniche specifiche dei vari test;
- esercizi di esposizione/rielaborazione per favorire un linguaggio chiaro, organico e specifico;
- fruizione dei laboratori per esercitazioni applicative dei linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.

Attività integrative ed extracurricolari nel triennio

Durante l'anno scolastico gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività integrative ed extracurricolari:

- **Erasmus plus a Nizza (as 2023/24)**
- **Erasmus plus in Felgueiras (as 2024/25)**
- **Erasmus plus a Budapest (as 2024/25)**
- **Crociera nel Mediterraneo**

Modulo di orientamento

Con le linee guida introdotte con D.M. n. 328/2022 il PTOF della scuola prevede un modulo orientamento di trenta ore.

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Il modulo di orientamento ha previsto una prima attività "Orientamento universitario" con il supporto degli Atenei universitari di Palermo e/o Messina di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di FSL.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del

curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Le **COMPETENZE** e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità)
4. Imprenditorialità

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
	Flessibilità Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.
Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a	Essere consapevole della necessità di possedere una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti

	seconda del contesto e del contenuto	Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO "DIGITALE"

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	ABILITA'
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una **competenza in materia di sostenibilità** mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.

	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.
--	---------------------------	---

AMBITO "IMPRENDITORIALITÀ"

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

Attività e contenuti

Le diverse attività o contenuti che il consiglio di classe ha attivato sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (FSL);
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;
- Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;
- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;



Discipline coinvolte

Le attività del modulo sono state progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Tutti i docenti hanno svolto, nel corso delle proprie attività curriculari, una didattica orientativa inoltre attività complementari sono state svolte in momenti extra-scolastici ed attività extracurricolari. È stato dato spazio all'orientamento sia universitario, che al lavoro con incontri scuola-università e con i rappresentanti delle forze armate durante i quali sono state ampiamente trattate le tematiche relative alle future scelte di studio ed al mondo del lavoro. Sono stati forniti anche materiali di approfondimento cartacei e multimediali.

Educazione civica

Il consiglio di classe ha individuato il prof. SALADINO ROSSANA docente coordinatore dell'attività di Educazione civica ed ha elaborato una Unità di Apprendimento per l'acquisizione delle competenze trasversali di Educazione Civica come documento di integrazione del curriculum d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Le competenze obiettivo individuate sono le seguenti:

- **Costituzione:**
 - **Competenza n.4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- **Sviluppo sostenibile**
 - **Competenza n.5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
 - **Competenza n.7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali..
 - **Competenza n.8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata
 - **Competenza n.9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
- **Cittadinanza Digitale**
 - **Competenza n.10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
 - **Competenza n.11** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

- **Competenza n.12** Gestire i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Le verifiche sono state svolte riferendosi sia ai contenuti che alle competenze obiettivo, in un'ottica multi-disciplinare

La valutazione è stata condotta in termini formativi e sommativi ed è stata svolta secondo logiche trasversali, in modo unitario fra tutti i docenti interessati, nel rispetto delle indicazioni previste dalla normativa di riferimento. È stato mantenuto costante il focus sulle attitudini e i comportamenti espressi dagli studenti.

L'impegno annuo complessivo ammonta a 33 ore.

La tematica affrontata è stata:

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: il mio domani. Alla lente d'ingrandimento la sostenibilità economiche

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA AFFIDATE AL CONSIGLIO DI CLASSE	MONTE ORE 1°QUAD	MONTE ORE 2° QUAD
● ITALIANO e STORIA: Democrazie, Diritti economici, civili e politici.	2	2
● INGLESE circular economy	1	1
● EC.AZIENDALE: impresa sostenibile. Agenda 2030	1	1
● DIRITTO: Diritti economici, civili e politici	8	8
● ECONOMIA POLITICA: educazione finanziaria e la politica monetaria	2	2
● MATEMATICA Applicazione di modelli matematici nella gestione di un'impresa	1	1
● INFORMATICA: Firma digitale, FINANZA PERSONALE	1	1
● SCIENZE MOTORIE: come le strategie di marketing e comunicazione utilizzate nello sport, possono essere applicate per promuovere un'impresa sostenibile	1	1
● RELIGIONE	1	1
TOTALE ORE MINIMO 33	18	18



Valutazione degli apprendimenti

Le verifiche, predisposte in modo coerente con gli obiettivi e le proposte di insegnamento, sono state effettuate in itinere e a conclusione di ogni percorso didattico e hanno avuto pertanto carattere formativo e sommativo.

Con esse si sono tenuti presenti i seguenti obiettivi:

- Verificare il processo insegnamento - apprendimento;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi e degli standard prefissati;
- Valorizzare la capacità auto-referenziale di valutazione dello studente;
- Pianificare i successivi interventi.

Strumenti

Si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- prove scritte tradizionali;
- prove strutturate e semi strutturate;
- prove pratiche individuali con relazioni;
- prove di lettura, decodifica e analisi dei testi e dei documenti;
- interrogazioni dialogate;
- produzione di elaborati in base ai contenuti svolti ed alle tipologie previste per l'Esame di Stato.

Tempi

Le verifiche sommative sono state effettuate nelle diverse discipline in numero congruo.

Valutazioni

La valutazione ha rivestito un'importanza strategica nel processo formativo sia perché ha fornito allo studente gli strumenti necessari per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze, sia perché ha offerto ai docenti un significativo metro di riscontro dell'efficacia della propria azione educativo-didattica.

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti, sulla base della rilevazione delle competenze in entrata, dei programmi ministeriali e degli standard dell'Istituto, hanno stabilito i livelli di apprendimento da acquisire in uscita, nelle varie discipline.

La valutazione è stata di due tipi:

- a) Diagnostica/formativa; è stata finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento con lo scopo di:
 - Rilevare le carenze, le difficoltà, gli ostacoli che ciascuno allievo incontrava nell'apprendimento;
 - Individuare le carenze che le determinavano;
 - Programmare gli itinerari compensativi per rimuovere gli impedimenti all'apprendimento.
- b) Formativa/sommativa; è stata condotta in itinere, per calibrare meglio l'intervento didattico rispetto alle effettive necessità della classe, e al termine di un periodo di formazione, per

verificare il livello di padronanza degli obiettivi raggiunti da ogni studente e la qualità delle conoscenze disciplinari.

Essa è stata effettuata dai docenti della disciplina sulla base dei seguenti indicatori:

- Osservazioni - misurazioni periodiche del livello raggiunto nell'acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi della disciplina;
- Progressi in itinere.
- Impegno.

Parametri di sufficienza trasversali

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Capacità di sviluppare applicazioni e saper analizzare le procedure utilizzate;
- Capacità di redigere elaborati inerenti alle consegne;
- Livello di rapporto fra acquisizione e capacità cognitive, impegno nello studio e interesse per la disciplina.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, si è stabilito di adottare una comune scala valutativa come da delibera degli Organi Collegiali che individua una corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti parametri valutativi deliberati in sede collegiale:

- Progressi compiuti fra il livello di partenza e quello di arrivo
- Rispetto delle regole
- Interesse, partecipazione, attenzione, frequenza
- Impegno nei doveri scolastici
- Apprendimenti e obiettivi prefissati conseguiti
- Capacità espressive e comunicative (sia in forma scritta che orale)
- Acquisizione dei linguaggi specifici

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Livello	Voti	Descrizione dei livelli
IV	10-9	Livello Avanzato
III	8-7	Livello Intermedio
II	6-5	Livello Base
I	4-1	Livello base non raggiunto



Attività di preparazione agli esami di stato

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate delle prove di simulazione.

Una simulazione di prima prova, unitamente per tutte le classi quinte dell'Istituto.

Una simulazione di seconda prova, diversa, in base all'indirizzo (ECONOMIA AZIENDALE).

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate sia prove scritte che esercitazioni mediante somministrazione di tracce inerenti prove d'esame svolte con il supporto dei docenti esemplificando le modalità di svolgimento.

Per quanto riguarda il colloquio, se ne programma la simulazione durante la prima settimana di giugno. Nell'ultima decade di maggio, è prevista una lezione per illustrare le modalità di svolgimento del colloquio e le diverse metodologie per trattare gli argomenti inerenti i percorsi di FSL e di Educazione Civica.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI.

Criteri di attribuzione credito scolastico: OM 54 del 26/03/2026 Art.11

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta; nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.



Prove d'esame: OM 54 del 26/03/2026

Si riportano a seguire le indicazioni per la prova d'esame stralciate dall'O.M. 54 del 26/03/2026 valevoli quali memorandum per i candidati.

Art. 19 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata dal collegio dei docenti, declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 1095 del 2019 riportando il punteggio finale in ventesimi, utilizzata per la correzione della prova di simulazione.

Art. 20 Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 29 gennaio 2026, n. 13.

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio Istituti Tecnici – Settore Economico – Indirizzo:AFM articolazione SIA come individuato dall'Allegato 2 al D.M. è ECONOMIA AZIENDALE

La prova è a carattere nazionale.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.



Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 769 del 2018.

Art. 22 Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026 – Lingua e letteratura italiana, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato **analizza criticamente** e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello**, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio **verifica le competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, **viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte**. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con

riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Griglia di valutazione

La valutazione del colloquio sarà effettuata secondo la griglia ministeriale di cui all'O.M. Il punteggio sarà in ventesimi.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazione del Consiglio di Classe
3.	UDA Educazione Civica
4.	Modulo di Orientamento
5.	Schede competenze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
6.	Fascicoli personali degli alunni
7.	Verbali consigli di classe e scrutini
8.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico





Consiglio di Classe

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	TESTA NICOLO'	
Lingua e letteratura italiana	VIRZI' DALILA	
Storia	VIRZI' DALILA	
Lingua Inglese	PIRRONE GRAZIA	
Matematica	SALANITRO BENEDETTO	
Scienze motorie e sportive	GEMMA CALOGERO	
Informatica	ZITO NUCCIO	
Economia aziendale	TRAVAGLIA ANNA	
Diritto	SALADINO ROSSANA	
Economia politica	SALADINO ROSSANA	
Informatica-E.Aziendale	MENDOLIA LEONARDO	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Micale



ALLEGATI

Elenco allegati:

Griglia di valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

Contenuti disciplinari singole materie



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019



TIPOLOGIA A

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	completo	10
	adeguato	8
	parziale/incompleto	6

circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	scarso	4
	assente	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019



TIPOLOGIA B

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parzialmente presente	6

	scarso e/o nel complesso scorretta	4
	scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA B		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019



TIPOLOGIA C

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6

nell'eventuale suddivisione in paragrafi	scarsa	4
	assente	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	soddisfacente/presente	15
	adeguato/nel complesso presente	12
	parziale	9
	scarso	6
	assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacente e completa	15
	adeguata/nel complesso presenti	12
	parziale/parzialmente presenti	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20



SECONDA PROVA

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Griglia di valutazione della Seconda prova scritta – Economia aziendale

CANDIDATO: _____ CLASSE v SEZ. ... IND. AFM

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggi o	Punteggi o ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...

	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
			TOT.: .../20

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

N.	Alunno	Credito 3° anno	Credito 4° anno
1		10	10
2		10	10
3		10	10
4		10	10
5		10	10
6		10	10
7		10	10
8		10	10
9		10	10
10		10	10
11		10	10
12		10	10
13		10	10

Contenuti disciplinari

Religione Cattolica

Classe: V A

Indirizzo: Costruzioni – Ambiente - Territorio

Docente: Testa Nicolò

Materia insegnata: Religione

Libro di testo: Nuovo religione e religioni vol. Unico misto – autori: Bocchini Sergio

L'ETICA E LA BIOETICA

Vivere in modo responsabile

La coscienza

La legge morale naturale

La dignità della Persona umana

Il valore della vita Umana

I diritti Umani nella società contemporanea

Il dono della vita

L'aborto

Fine vita (eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico, cure palliative, etc.)

LA VITA NELLO SPIRITO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO

La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici

La "Rerum Novarum" Lettera Enciclica di Leone XIII (1891)

I principi della dottrina sociale della Chiesa:

Dignità della Persona Umana, Bene comune, Solidarietà, Sussidiarietà

La globalizzazione

Educazione civica: La pace come dono e come impegno.

CONTENUTI – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5A SIA – A.S. 2025/2026

Docente: VIRZÌ DALILA MARIA

LIBRO DI TESTO: Jacomuzzi - Pagliero - Manduca, Incontri e Voci, vol. 3, SEI



CONTESTO STORICO-CULTURALE

- Romanticismo: critica all'Illuminismo; centralità dell'Io; sentimento e storia come strumenti di conoscenza; il caso italiano
- Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo
- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo: rifiuto del Positivismo e crisi dei valori borghesi; Pascoli e D'Annunzio come principali esponenti italiani
- Il romanzo psicologico tra Ottocento e Novecento: Dostoevskij, James, Proust, Joyce, Woolf, Svevo
- L'Ermetismo: poetica della parola pura; isolamento come scelta storico-politica; Ungaretti, Quasimodo, Montale

AUTORI E TESTI

UGO FOSCOLO

- Vita e opere
- Le ultime lettere di Jacopo Ortis
- Odi e sonetti

Brani antologici:

- Alla sera (Sonetti)
- A Zacinto (Sonetti)
- Dei Sepolcri (carne)
- Le Grazie

ALESSANDRO MANZONI

- Vita e opere; il pensiero e la poetica: il «vero» della storia e del cuore
- Gli Inni sacri
- La lirica civile: le canzoni e le Odi
- Le tragedie: Il conte di Carmagnola, Adelchi
- I Promessi Sposi: il romanzo dallo «scartafaccio» alla versione definitiva; il romanzo storico manzoniano

GIACOMO LEOPARDI

- Vita e opere; il pensiero e la poetica
- Lo Zibaldone di pensieri; il conflitto tra ragione e natura

Brani antologici:

- L'infinito (Canti)
- Il passero solitario (Canti)
- La ginestra (Canti)
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Canti)

GIOSUÈ CARDUCCI

- Vita e opere; figura di transizione tra la cultura risorgimentale e il Decadentismo; il classicismo come risposta alla crisi dei valori contemporanei

Brani antologici:

-
- Pianto antico (Rime nuove)
 - San Martino (Rime nuove)
 - Nevicata (Odi barbare)

GIOVANNI VERGA

- Vita, opere, poetica; il ciclo dei Vinti; il teatro
- Novelle: Rosso Malpelo (Vita dei campi), La lupa (Vita dei campi)
- Romanzi: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO ITALIANO

Pascoli e D'Annunzio come principali esponenti del Decadentismo in Italia

GIOVANNI PASCOLI

- Vita, opere, poetica
- Il Fanciullino (1897–1903)
- Myricae (1891–1911); il linguaggio pascoliano (tre livelli linguistici)
- Canti di Castelvecchio, Primi poemetti, Poemi conviviali, Nuovi poemetti, Odi e Inni, Poemi del Risorgimento, Canzoni di Re Enzo, Poemi Italici

Brani antologici:

- Il lampo (Myricae)
- X Agosto (Myricae)
- Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita e opere; la produzione lirica e teatrale
- La prosa dannunziana: i cicli romanzeschi
- Trilogia della Rosa: Il piacere, L'Innocente, Il trionfo della morte
- Trilogia del Giglio: Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no
- Giovanni Episcopo

Brani antologici:

- La pioggia nel pineto (Alcyone)
- La sera fiesolana (Alcyone)

ITALO SVEVO

- Vita, opere, pensiero e poetica
- Il romanzo psicologico: Dostoevskij, James, Proust, Joyce, Woolf, Svevo
- Romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

- Vita, opere, poetica
- Romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila
- Novelle: Novelle per un anno
- Opere teatrali: Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV

L'ERMETISMO

- Definizione, contesto storico e poetica; i poeti ermetici (Ungaretti, Quasimodo, Montale); modelli (Simbolismo, Frammentismo)
- Stile: libertà metrica; sintassi con rapporti logici allentati; analogia e sinestesia; predilezione degli astratti
- Temi: interiorità, condizione umana, tempo e memoria; isolamento come scelta storico-politica



GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita e opere; il pensiero e la poetica
- Principali raccolte: Il Porto sepolto (1917); L'Allegria (1931); Sentimento del tempo (1933); Il Dolore (1947); Vita di un uomo (1969)
- Influenze: Simbolismo francese (analogia, parola evocatrice); Apollinaire; Futurismo
- Lingua e stile: linguaggio essenziale e frantumato; abolizione della punteggiatura; «poetica della parola»; spazio bianco

Brani antologici:

- Veglia (L'Allegria)
- San Martino del Carso (L'Allegria)
- Fratelli (L'Allegria)
- Soldati (L'Allegria)
- Sentimento del tempo (Sentimento del tempo)

EUGENIO MONTALE

- Vita e opere; il pensiero e la poetica
- Principali raccolte: Ossi di seppia (1925); Le occasioni (1939); La bufera e altro (1956); Satura (1971), con la sezione Xenia
- Poetica: il «male di vivere»; «poetica degli oggetti» e correlativo oggettivo; plurilinguismo; recupero della tradizione

Brani antologici:

- Non chiederci la parola (Ossi di seppia)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)
- Avevamo studiato per l'aldilà (Satura)
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)

CONFRONTO: UNGARETTI (L'Allegria) E MONTALE (Ossi di seppia)

- Visione e poetica. Lingua e metrica.

DIVINA COMMEDIA – PARADISO

- Struttura e temi fondamentali dell'opera
- Analisi e commento del Canto I (vv. 1–75)
- Analisi e commento del Canto VI: (vv. 1-27; vv.97-111; vv. 112-142)

CONTENUTI

Classe 5A SIA – A.S. 2025/2026

Docente: VIRZÌ DALILA MARIA

LIBRO DI TESTO: De Luna G.- Meriggi M., Sulle Tracce del Tempo 3 - Ediz. MyLab, PARAVIA



L'ETÀ GIOLITTIANA E LA SOCIETÀ DI MASSA

- L'età giolittiana: caratteri politici, sociali ed economici
- La società di massa nel XX secolo: trasformazioni politiche, sociali e culturali
- Il mondo agli inizi del Novecento
- L'età postunitaria in Italia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914–1918)

- Le cause del conflitto: nazionalismi, colonialismo e la questione balcanica
- Il sistema delle alleanze e la posizione dell'Italia
- I fronti della guerra e la guerra di trincea
- Il Patto di Londra e l'intervento italiano
- La guerra sottomarina
- I trattati di pace e le conseguenze del conflitto

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

- La Russia zarista e le cause della rivoluzione
- La rivoluzione di febbraio e di ottobre 1917
- Lenin e la nascita dell'URSS

LA SITUAZIONE EUROPEA DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le conseguenze economiche e sociali del dopoguerra
- La crisi delle democrazie liberali
- L'ascesa dei movimenti nazionalisti e fascisti

I TOTALITARISMI

- Il fascismo in Italia: origini, caratteri e consolidamento del regime
- Il nazismo in Germania: Hitler, l'ideologia e la costruzione dello Stato totalitario
- Lo stalinismo in URSS

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939–1945)

- Le origini e le cause del conflitto
- Il Nuovo Ordine europeo: l'Europa nazista, una piramide di morte
- La Shoah e i crimini contro l'umanità
- La svolta (1942–1943) e le battaglie decisive
- La vittoria degli Alleati (1944–1945)
- Il Pacifico: Hiroshima e Nagasaki

LA GUERRA DELL'ITALIA E LA RESISTENZA

- L'Italia in guerra: dall'intervento all'armistizio dell'8 settembre 1943
- La Resistenza partigiana e la lotta di liberazione
- La Liberazione e la fine del regime fascista

LA GUERRA FREDDA, I BLOCCHI CONTRAPPOSTI E L'ONU

- L'ordine mondiale post-bellico: USA e URSS superpotenze
- La nascita dell'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- La divisione del mondo in blocchi: NATO e Patto di Varsavia

LA RICOSTRUZIONE EUROPEA E LA NASCITA DELLA CEE

- Il Piano Marshall e la ricostruzione economica dell'Europa occidentale
- Le origini dell'integrazione europea: CECA e Trattato di Roma (1957)
- La nascita della Comunità Economica Europea (CEE)

L'ITALIA REPUBBLICANA

- La nascita della Repubblica italiana: il referendum del 2 giugno 1946
- La Costituzione della Repubblica Italiana (1948): principi fondamentali
- I governi del dopoguerra e il sistema politico italiano





PROGRAMMA SVOLTO – LINGUA INGLESE

Classe 5A SIA – A.S. 2025/2026

Docente: Grazia Pirrone

LIBRO DI TESTO: Alison Smith - Business Live - ELI

MODULO 1 – THE EUROPEAN UNION & THE UN

- Key events in the history of the EU (1951, 1979, 1985, 1992, 2002, 2020)
- EU institutions: the three branches of the EU (Legislative, executive and judicial)
- Issues facing the EU
- The EU Agenda: climate, digital transition and Next Generation EU.
- the EU and young people
- The United Nations
- UN system
- UN Human Rights Council
- UNESCO – World Heritage List

MODULO 2 - MARKETING AND ADVERTISING MARKETING

MARKETING

- The Role of Marketing
- Marketing analysis models (SWOT Analysis)
- Market research: primary data & secondary data
- Marketing Strategy: segmentation, targeting, positioning
- The Marketing Mix
- Product Life Cycle

ADVERTISING

- The purpose of advertising
- Effective advertising
- Advertising media
- Digital Advertising

PROMOTION

- Trade fairs
- Unsolicited offers
- Product placement and sponsorship
- Influencer marketing - #sponsoredcontent

ANALYSING AN ADVERT

- Features of an advert
- Creating a successful campaign (create an advertising)

BUSINESS LANGUAGE

- Marketing terms
- promotional methods
- advertising

LITERATURE

- George Orwell and totalitarianism- “1984”



RIPETIZIONE SULLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- Classificazione e dominio di una funzione
- Intersezione con gli assi e studio del segno
- Derivata prima e punti stazionari
- Derivata seconda e punti di flesso
- Grafico di una funzione.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni lineari in due incognite
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite
- Lo spazio cartesiano
- Le linee sezione e le linee di livello
- Le derivate parziali prime e seconde
- L'Hessiano di una funzione
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi con le derivate parziali
- Applicazioni economiche delle funzioni in due variabili

RICERCA OPERATIVA

- Generalità e fasi della Ricerca Operativa
- Classificazione dei problemi di scelta
- Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
 - a) Funzione dell'utile e Diagramma di redditività
 - b) Funzione del costo medio
 - c) Problemi di ottimizzazione
 - d) Scelta tra alternative diverse



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V sez. A Ind. SIA (Sistemi Informatici Aziendali).

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof. Gemma Calogero

LIBRO DI TESTO: Più Movimento Slim di Fiorini G., Coretti S., Bocchi S., Chiesa E. – Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo1: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- Le capacità condizionali (forza, velocità e resistenza);
- Le capacità coordinative (equilibrio e coordinazione);
- Le abilità motorie di base.

Modulo2: Lo sport, le regole, il fair play.

Giochi sportivi di squadra e individuali:

- Lo sport e i suoi principi;
- Pallavolo;
- Basket;
- Ping-pong;
- Atletica.

Modulo3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Il corpo umano e le sue espressività e possibilità di movimento:

- Sistema scheletrico-articolare;
- Il sistema muscolare;
- Apparato Cardiocircolatorio;
- Apparato respiratorio;
- Il sistema nervoso in sintesi.

Sicurezza e salute:

- La postura;
- Paramorfismi e Dismorfismi;
- Alimentazione e sport;
- Il Doping;
- Le Dipendenze;
- Gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Educazione Civica: Come le strategie di marketing e comunicazione utilizzate nello sport, possono essere applicate per promuovere un'impresa sostenibile.



Contenuti disciplinari singole materie

Contenuti disciplinari di Informatica

1. Database

- Gli archivi e i file
- Le basi di dati e i DBMS
- Architettura
- I linguaggi e gli utenti
- La sicurezza
- La progettazione di un database
- Il modello concettuale E/R
- Le associazioni
- Le gerarchie
- Progettazione di un database
- Le associazioni con attributi
- Il modello relazionale
- Ristrutturazione delle associazioni nel modello logico
- Gli operatori relazionali

2. La programmazione nelle basi di dati relazionali.

- Definire lo schema
- Modificare lo schema
- Modifica dei dati
- L'istruzione Select
- Query semplici

3. Sistema informativi

- L'azienda in rete
- Definizione di processo aziendale, modello e istanza. Accenni alla notazione BPMN.
-

4. Informazioni aziendali e reti

-
- 
- Introduzione
 - Concetto di rete
 - Modello client server
 - Modello Peer-to-peer
 - Classificazione delle reti in base all'estensione
 - Indirizzi ip e porte
 - Protocolli di rete. Introduzione a http, SMTP, imap, pop3
 - Html

5. **Database in rete**

- Scenari possibili
- Pagine statiche e dinamiche
- Accenno a pagine php
- Xampp e mysql.

6. **6. Sistemi per la gestione d'impresa**

- Sistemi di gestione
- MRP e MRP2
- Data warehouse
- ERP, CRM, SCM.

7. **7. Sicurezza informatica**

- Sicurezza dei sistemi informatici
- Crittografia e steganografia
- Criptare e decriptare
- Storia dei codici
- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Firma digitale
- Posta elettronica Certificata (PEC).

CONTENUTI DISCIPLINARI ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa Rossana Saladino

Materia: Economia politica

La finanza pubblica

Libro di Testo : Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario, edizione Simone Scuola

- L'attività finanziaria pubblica
- Economia pubblica o scienza delle finanze?
- Bisogni pubblici e beni pubblici
- Obiettivi della finanza pubblica
- L'economia pubblica e il diritto tributario
- Collegamenti con le altre scienze

Teorie sul ruolo della finanza pubblica

- Introduzione
- Evoluzione storica della finanza pubblica

L'attività finanziaria dello Stato

- Le spese pubbliche in generale
- Nozione di spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Spesa pubblica e sviluppo del reddito
- Gli effetti economici della spesa pubblica
- Le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica
- Il controllo di efficienza della spesa pubblica

Le spese pubbliche: la sicurezza sociale

- La sicurezza sociale, l'assistenza sociale e la previdenza sociale
- Il finanziamento della sicurezza sociale
- Gli effetti economici della sicurezza sociale
- L'assistenza sociale in Italia
- La previdenza sociale in Italia
- Il sistema pensionistico
- Gli ammortizzatori sociali
- L'assistenza sanitaria
- L'assistenza sanitaria in Italia: il servizio sanitario nazionale

Le entrate pubbliche in generale



-
- Nozione e classificazione
 - Entrate originarie
 - Entrate derivate
 - Pressione fiscale, tributaria e finanziaria
 - La curva di Laffer

Le entrate pubbliche: le imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Classificazione delle imposte
- Imposte dirette e imposte indirette
- Imposte generali e imposte speciali
- Imposte personali e imposte reali
- Imposte proporzionali, regressive e progressive

Le imposte straordinarie e il debito pubblico

- Introduzione
- Imposta straordinaria
- Debito pubblico
- Classificazione e forme dei prestiti pubblici
- La scelta fra il debito pubblico
- Il problema del debito pubblico in Italia

Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio

- Introduzione
- Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni
- Le funzioni del bilancio
- I principi del bilancio



Contenuti disciplinari di DIRITTO

Docente: Prof.ssa Rossana Saladino

Materia: Diritto

Classe: V A AFM

LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

- La Costituzione: nascita, caratteri e struttura
- I principi fondamentali della costituzione (artt.1-12 Cost.)
- I principi della forma di governo

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- Il Parlamento
- Il Governo
- I Giudici e la funzione giurisdizionale
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale

ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

- L'Unione Europea

Classe 5A SIA – A.S. 2025/2026

Docente: Travaglia Anna

LIBRO DI TESTO: Entriamo in azienda vol. 3 tomo 1 e 2 - Tramontana Astolfi, Racioni, Ricci

Contenuti disciplinari ECONOMIA AZIENDALE

Contabilità generale

Le immobilizzazioni

La locazione e il leasing finanziario

Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

La rilevazione contabile finale e le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico

Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese

I criteri di valutazione e i principi contabili nazionali

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio

Le analisi di bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato

Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Gli indici del bilancio

L'analisi della redditività

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria

L'analisi di produttività

Break even point

Pianificazione aziendale

Fasi della pianificazione aziendale

Programmazione aziendale

Budget economico